

***Criteria di valutazione, principi contabili
e principi di redazione del bilancio***

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati, alcuni dei quali approvati e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in data 5 agosto 2014 ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B).

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c. e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla presente nota integrativa, nonché dall'allegato rappresentato dalla Relazione sulla gestione (ex art. 2428 c.c.).

A completamento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato predisposto il Rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni
immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo storico di acquisto è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui

vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring pro solvendo rimangono iscritti nel Bilancio. Nelle passività è iscritta l'anticipazione ricevuta dalla società di factoring.

- Disponibilità liquide*** Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.
- Ratei e risconti*** Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
- Fondi per rischi ed oneri*** Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*** È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
In relazione alle modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare, sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle suddette quote.
- Conti d'ordine*** Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

Costi e ricavi Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Imposte Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'O.I.C.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2015 a 10.574 mila euro (12.147 mila euro nel 2014); nel prospetto a pagina 35 viene riportata l'analisi.

La voce più significativa è rappresentata:

- dal diritto d'autore, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di ulteriori 1.604 mila euro ed ammortizzato per 2.552 mila euro, utilizzando l'aliquota del 10%;
- e dai costi sostenuti per l'innovazione tecnologica, pari a 485 mila euro.

Nel corso del 2015, proseguendo quanto già fatto nel 2014, gli investimenti per l'ammodernamento e/o consolidamento dei Sistemi Informativi hanno tenuto conto della visione prospettica degli stessi. In particolare la decisione di indire una gara per l'assegnazione, in ottica di *full outsourcing*, ha suggerito un'azione di consolidamento riducendo la fase espansiva. Nel 2015 quindi, gli investimenti sui sistemi si sono ridotti di circa 400 mila euro rispetto al budget e di ulteriori 200 mila euro rispetto al 2014.

La gara è stata indetta a giugno 2015 e assegnata alla società BT Italia a fine 2015. I lavori di *assessment* dei sistemi attuali e le prime attività progettuali inizieranno a febbraio 2016.

In questo contesto sono state privilegiati, come già nel 2014, gli interventi in aree aziendali con un maggior contenuto di capitalizzazione anche nell'ottica della rivisitazione dei sistemi. Ci si è quindi concentrati *sull'area commerciale* e di *marketing*, nella migliore qualificazione dei contenuti della *Banca dati* in ottica Web, sul potenziamento delle funzioni del *Portale* che ha raggiunto un livello di visitatori di assoluto rispetto.

Sono state implementate funzioni per agevolare il lavoro delle Agenzie territoriali sia a livello di sistema *CRM* che di dati messi a disposizione da fonti esterne.

Tra gli interventi significativi si segnala l'approfondimento della *reportistica aziendale* in particolare in ambito credito e processi di telemarketing.

Dal punto di vista infrastrutturale (rete, sistemi centrali, ecc.) si è mantenuto il livello attuale proprio in un'ottica di totale trasformazione dei server e del data center che li ospita. Sono state invece sostituite gran parte delle postazioni di lavoro degli utenti in sede. Presso le Agenzie si procederà invece in coerenza con lo sviluppo dei nuovi sistemi nel corso del 2016.

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 2015 a 15.583 mila euro (16.008 mila euro nel 2014). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 36.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2015.

(in Euro mila)

	Rivalutazione					Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	L.2/09	Totale	
<i>Fabbricati civili</i>	35	2.840	426	12.633	15.934	11.297

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio riferiti alla voce "Fabbricati civili" ammontano a 429 mila euro, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo Storico				Ammortamenti		Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2015 (g=c+f)
	Saldo alla data di acquisto (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Saldo al 31.12.2015 (c=a+b)	Saldo al 31.12.2014 (d)	Ammortamenti dell'esercizio (e)	Saldo al 31.12.2015 (f=d+e)	
Diritti d'autore	45.369	1.604	46.973	(35.843)	(2.552)	(38.395)	8.578
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	516	85	601	(445)	(40)	(485)	117
<i>Altre :</i>							
Spese istruttoria Finanz. Mediocredito Italiano	50	29	79	(10)	(9)	(19)	60
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(72)	(8)	(80)	
Portale Internet	5.215	147	5.363	(3.817)	(589)	(4.407)	956
Banca dati	5.981		5.981	(5.942)	(22)	(5.965)	17
Nuovo sistema informativo	14.826	309	15.135	(13.761)	(527)	(14.288)	847
<i>Totale altre</i>	<i>26.152</i>	<i>485</i>	<i>26.637</i>	<i>(23.602)</i>	<i>(1.155)</i>	<i>(24.757)</i>	<i>1.880</i>
Totale	72.037	2.174	74.211	(59.890)	(3.746)	(63.637)	10.574

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Saldo al 31.12.2014 (a)	Costo storico		Saldo al 31.12.2015 (d=a+b-c)	Saldo al 31.12.2014 (e)	Ammortamenti accumulati		Saldo al 31.12.2015 (h=e+f-g)	Immobilizzazioni Materiali nette al 31.12.2015 (i=d+h)
			Acquisizioni (b)	Decrementi (c)			Quote dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)		
Terreni e fabbricati:										
- fabbricati civili										
- ufficio	35/45 anni	25.519	27		25.546	(9.695)	(429)		(10.124)	15.422
- magazzino	35	27			27	(21)	(1)		(22)	5
Totale terreni e fabbricati		25.546			25.546	(9.716)	(429)		(10.146)	15.427
Impianti e macchinari:										
- impianti generici	10	1.210			1.210	(1.153)	(9)		(1.162)	48
- impianti specifici	12	258	1	(31)	229	(175)	(16)	31	(160)	69
Totale impianti e macchinari		1.470	1	(31)	1.439	(1.327)	(25)	31	(1.322)	117
Attrezzature industriali e commerciali:										
- attrezzature commerciali	12/25/100	3.072		(20)	3.052	(3.059)	(8)	19	(3.048)	4
- attrezzatura varia e minuta	12/25/100	6			6	(6)			(6)	0
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.078		(20)	3.058	(3.065)	(8)	19	(3.054)	4
Altri beni:										
- macchine d'ufficio elettroniche	20/100	1.081	2	(7)	1.075	(1.062)	(8)	7	(1.063)	12
- mobili e macchine d'ufficio	12/100	1.462	20	(20)	1.462	(1.458)	(2)	20	(1.440)	22
Totale altri beni		2.543	21	(27)	2.538	(2.520)	(10)	27	(2.503)	35
Totale		32.637	48	(78)	32.608	(16.629)	(473)	77	(17.025)	15.583

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2015 a 134 mila euro (204 mila euro nel 2014).

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - 1,8 mila euro - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria

	<u>2015</u>		<u>2014</u>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	199	<u>199</u>	351	<u>351</u>
Opere in corso di produzione:				
Costi redazionali	3.179		4.303	
Meno adeguamento al valore di realizzazione	(1.579)		(1.579)	
Semilavorati cartacei	1.217	<u>2.817</u>	1.997	<u>4.721</u>
Prodotti finiti e merci	4.999		6.740	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(196)	<u>4.803</u>	(2.868)	<u>3.872</u>
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		7.819		8.944

Nel corso dell'esercizio è terminata la svalutazione del magazzino industriale che ha visto l'utilizzo dell'apposito fondo istituito nel 2014, per un importo pari a 2.821 mila euro. E' stato inoltre effettuato un ulteriore accantonamento per 150 mila euro.

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo*, relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi, diminuiscono di 152 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i *costi redazionali* sostenuti per matrice per stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

<i>Saldo al</i> 31.12.2014	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo al</i> 31.12.2015
4.303	2.125	(3.249)	3.179

I *semilavorati e prodotti finiti* presentano la seguente movimentazione:

	<i>Saldo al</i> 31.12.2014	<i>Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio</i>	<i>Saldo al</i> 31.12.2015
			(Euro mila)
<i>Semilavorati</i>	1.997	780	1.217
<i>Prodotti finiti:</i>			
- <i>Componente industriale</i>	5.133	(1.656)	3.477
- <i>Componente redazionale</i>	1.607	(85)	1.522
<i>Totale Prodotti finiti</i>	6.740	(1.741)	4.999

Nel corso dell'esercizio le opere che, attraverso le vendite conseguite, hanno esaurito i costi redazionali sostenuti per la loro realizzazione sono: Enciclopedia Treccani (10 voll), Lessico XXI secolo, Thesaurus, Il Treccani, Grammatica italiana, Classici della letteratura italiana, Magna Grecia, Musei vaticani, Notitia Dignitatum, Città vesuviane.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori,
come di seguito meglio specificato:

	<i>(Euro mila)</i>
Materie prime	94
Semilavorati	1.175
Prodotti finiti	<u>1</u>
Totale	1.270

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2014	Variazioni nette dell'esercizio	Saldo al 31/12/2015
Crediti verso clienti	83.748	(1.565)	82.183
Crediti tributari	4.757	(1.382)	3.375
Imposte anticipate	1.253	(286)	967
Crediti verso altri	659	226	885
Totale	90.417	(3.007)	87.410

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, riferiti totalmente all'area Italia, sono così composti:

(Euro mila)

	2015	2014
Clients in gestione presso società di factor	77.908	81.337
Clients in gestione Istituto	6.188	4.382
Totale	84.096	85.719
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.913)	(1.971)
Totale	82.183	83.748

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione all'Istituto figurano contratti per euro 3,4 milioni di euro in attesa di essere ceduti alla società di factoring (alla stessa data del 2014 essi ammontavano a 2,9 milioni di euro).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a 48,0 milioni di euro (50,4 milioni di euro nel 2014) e sono pervenuti incassi per complessivi 49,3 milioni di euro (49,8 milioni di euro nel 2014). Sono stati stornati, per inesigibilità, crediti per 1 milione di euro utilizzando il fondo esistente.

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti, sebbene sia aumentato il numero dei richiami a mezzo sollecito. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono in linea con quelli degli esercizi precedenti, confermati anche dal gestore dei nostri clienti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2014	1.971
Utilizzo per perdite su crediti	(1.058)
Accantonamenti dell'esercizio	1.000
Saldo al 31 dicembre 2015	1.913

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.